

FERROLI
A Verona si rischiano
400 licenziamenti su 800

C'è il timore di un licenziamento ogni due operai tra gli 800 dipendenti della Ferrosider, riuniti giovedì in assemblea con i sindacati. I nuovi vertici (con i fondi Oxy e Attestor) hanno fretta di «ridurre il perimetro delle attività» tagliando entro giugno 2017 600 dipendenti su un totale di 1209 distribuiti in tutta Italia, e di questi oltre 400 sono gli esuberanti previsti negli stabilimenti



di San Bonifacio (compreso il 40% delle forze della logistica che in parte coinvolgerebbe anche Gambellara). Gli esuberanti comprenderebbero tutti i 130 lavoratori dello stabilimento di Alano, nel Bellunese, il 50% di quelli della Lamborghini di Dosso, nel Ferrarese e il 40% della Finterm di Grugliasco, a Torino, le cui attività verranno trasferite a San Bonifacio.

UN NUOVO TEMA CALDO. L'annata è ottima ma i prezzi sono crollati

Emergenza grano
Nonostante gli aiuti
si lavora sottocosto

Confagricoltura: «Bene Roma ma ora va fatto di più 100 chili di frumento valgono solo quanto 7 di pane»
Coldiretti: «Stop alle speculazioni attuate negli Usa»

«Bene le prime azioni concrete per rafforzare la filiera, ma non dimentichiamo l'emergenza in atto: oggi 100 chili di frumento valgono solo quanto sette chili di pane. E un gap intollerabile». C'è anche la grana del grano, per l'estate dell'agricoltura vicentina e veneta. L'emergenza come noto è a livello nazionale tanto che il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina ha riunito a Roma il tavolo nazionale della filiera cerealicola. E Confagricoltura Vicenza commenta positivamente le proposte lanciate dal Ministero, come «lo stanziamento di 10 milioni per gli investimenti nella logistica», una commissione unica nazionale per il prezzo, anche «la conferma per gli aiuti accoppiati europei Pac, che

equivalgono a circa 70 milioni l'anno».
«LAVORIAMO SOTTOCOSTO». Tutto bene «ma lo stanziamento - valuta il presidente vicentino Michele Negretto - è insufficiente per la situazione contingente e, in ogni caso, dovrà essere destinato esclusivamente a agricoltori e cooperative. Servono azioni più incisive per incentivare accordi e contratti di filiera, capaci di garantire una più equa redistribuzione del valore per restituire redditività ai produttori. Stiamo lavorando sotto costo, vendendo il nostro grano a prezzi irrisori: 14 euro al quintale, il prezzo di vent'anni fa ma con i costi produttivi che nel frattempo sono lievitati enormemente». Nel Vicentino il frumen-

to è uno dei settori di punta della cerealicoltura, con parecchie cooperative che lavorano sia grano tenero da seme, sia diverse varietà per la biscotteria e la panificazione. A livello regionale nel 2015 il frumento tenero ha subito un calo di investimenti e produzione, mentre quello duro ha triplicato la superficie coltivata.

OTTIMA ANNATA. Giugno è stato piovoso ma «questa è un'ottima annata», dice Gianni Biasiolo, presidente della sezione cerealicola di Confagricoltura e anche della cooperativa Essiccatoio Cooperativo di Ponte di Barbarano (400 soci). «La resa va dai 70 agli 80 quintali ad ettaro. Però proprio questa abbondanza, paradossalmen-



Un campo veneto coltivato a grano

te, contribuisce al crollo dei prezzi, dovuto ad un eccesso di produzione a livello mondiale. A questo dobbiamo aggiungere la crisi di altri settori, che si ripercuote a catena sugli altri: vedi l'andamento negativo del latte e del settore della carne bovina, che ha causato il calo del consumo di cereali. Anche il frumento tenero per alimentazione ha subito una drastica riduzione dei consumi, perché la gente mangia meno pane e molti regimi dietetici escludono il glutine. Il colpo di grazia ce lo stanno assestando i Paesi dell'Est, che hanno apprezzamenti molto più vasti e possono, perciò, vantare produzioni più competitive grazie a costi di produzione inferiori. Noi, oltre ad avere campeggiati dai 4 ai 7 ettari, siamo anche tartassati dalla burocrazia, che ci toglie altre risorse». Situazione difficile per le aziende e le cooperative.

COLDIRETTI. Anche Coldiretti - segnala la direzione veneta - ha denunciato l'emergenza

in un dossier e ha indetto la "guerra del grano" con un blitz di migliaia di coltivatori davanti al Ministero. La denuncia è che i prezzi dipendono sempre più «dai movimenti finanziari e dalle strategie speculative che trovano nel Chicago Board of Trade il punto di riferimento del commercio mondiale delle materie prime agricole su cui chiunque può investire anche con contratti derivati. Il risultato è che oggi il grano duro per la pasta - continua la Coldiretti - viene pagato anche 18 centesimi al chilo mentre quello tenero per il pane è sceso addirittura ai 16 centesimi al chilo, su valori al di sotto dei costi di produzione che mettono a rischio il futuro del grano Italia». A rischio ci sono oltre 300 mila aziende agricole che lo coltivano e 2 milioni di ettari di terreno coltivato. Spazio per intervenire però ce n'è: «Dal grano alla pasta confezionata i prezzi aumentano del 500% e quelli dal grano al pane addirittura del 1400%». •

COSTABISSARA. In visita anche i giapponesi

La Bocconi invia
i suoi allievi master
a studiare Loison

Riflettori sul modello di business



La delegazione di "bocconiani" giunta a studiare l'azienda Loison

Gli studenti della Bocconi a scuola della dolciaria Loison. Nei giorni scorsi 22 allievi partecipanti ad un master post-universitario nel prestigioso ateneo milanese, accompagnati dai propri docenti, sono stati in visita all'azienda di Motta di Costabissara. Tra loro - tutti laureati con almeno un biennio di esperienza lavorativa ed un'età media di 27 anni - c'erano anche 10 corsisti stranieri provenienti da Ecuador, Grecia, Cile, Germania, Usa, Singapore, Perù e Cina. Agli ospiti Dario Loison ha illustrato il suo model-

lo di business incentrato su tradizione e innovazione, focalizzazione all'export e presenza sul web. Subito dopo anche una delegazione di turisti giapponesi guidati dalla giornalista culinaria Ikeda Ritsuko - sono impegnati in un tour alla scoperta di cibo e cucina italiani nelle regioni del nord - ha fatto capo all'azienda Loison. Gusto, made in Italy e buona tavola: la loro visita ha potuto approfondire anche il processo produttivo del panettone e sulla qualità delle materie prime utilizzate. • ANLAZ

Borsa Italiana del 22 luglio 2016

Table with columns: Azioni, prezzo chiuso, variaz. chius., variaz. anno, valori a 52 sett. max. Includes entries like AS Roma, A2A, Acea, Acotel Group, etc.

FONDI COMUNI: I fondi comuni di investimento sono on line all'indirizzo www.ilgiornaledivicenza.it

Table with columns: Azioni, prezzo chiuso, variaz. chius., variaz. anno, valori a 52 sett. max. Includes entries like Brunello Cucinelli, Carini Comm., Caleffi, etc.

Euribor

Table with columns: PERIODO, TASSO 360, TASSO 365. Shows interest rate data for various periods from 1 sett. to 12 mesi.

Advertisement for UniCredit featuring a man in a suit and text: 'MULTIPLICHIAMO PER DUE L'IMPEGNO CHE METTI NELLA TUA IMPRESA. UniCredit Corporate Bank ing'.

Large advertisement for Fontana Sport featuring a 50% discount offer and text: '50% SCONTO Fontana Sport PIU' ACQUISTI PIU' RISPARMI CON L'ACQUISTO DI 3 O PIU' ARTICOLI... CALDOGNO (VI) - Via Pasubio, 144 - 0444.557179 - www.fontanasportshop.it dal 2 luglio al 31 agosto'.